

STORIA ED EDUCAZIONE CIVICA

**Triennio degli indirizzi
Classico e Linguistico**

PRIMA PARTE:

-Orario settimanale

per l'indirizzo classico sono previste tre ore di lezione alla settimana in tutto il triennio; per l'indirizzo linguistico sono previste due ore di lezione in prima liceo e tre ore di lezione settimanali in seconda e terza liceo.

- Finalità:

- 1) ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni, di rapporti tra particolare e generale, tra soggetti e contesti;
- 2) acquisire la consapevolezza che le conoscenze storiche sono elaborate sulla base di "fonti" di natura diversa che lo storico vaglia, seleziona, ordina e interpreta secondo modelli e riferimenti necessariamente "ideologici";
- 3) costruirsi l'attitudine a problematizzare, a formulare domande, in riferimento a spazi e tempi diversi, inserendo in ordine diacronico le conoscenze acquisite nei campi più diversi;
- 4) riconoscere e valutare gli usi sociali e politici della storia e della memoria collettiva nel processo di formazione dell'individuo e dei gruppi. In questa prospettiva acquista notevole rilievo lo studio della realtà sociale, della sua evoluzione e della sua cultura;
- 5) cogliere la dimensione storica del presente come condizione per ogni concreto intervento sulla realtà.

- Obiettivi di apprendimento:

Alla fine del ciclo liceale lo studente dovrà essere in grado di:

- 1) utilizzare conoscenze e competenze acquisite nel corso degli studi per orientarsi nella molteplicità delle informazioni e per leggere gli eventi;
- 2) adoperare concetti e termini storici in rapporto agli specifici contesti storico-culturali;
- 3) padroneggiare gli strumenti concettuali, elaborati dalla ricerca storiografica per individuare e descrivere persistenze e mutamenti, quali, ad es., continuità, cesure, rivoluzione, restaurazione, decadenza, progresso, struttura, ecc.;
- 4) ripercorrere le interazioni tra soggetti singoli e collettivi, riconoscendo gli interessi in campo, le determinazioni istituzionali, gli intrecci politici, sociali, culturali, religiosi, ambientali;
- 5) servirsi degli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti storici e geografici, manuali, raccolte e riproduzioni di documenti, bibliografie e opere storiografiche, grafici, diagrammi, ecc.;
- 6) riconoscere le centralità del documento, l'importanza dell'analisi differenziata ed attiva dello stesso alla luce di modelli interpretativi a confronto;
- 7) possedere gli elementi fondamentali che danno ragione della complessità dell'opera analizzata, interpretandoli criticamente e collegandoli con le opportune interpretazioni fattuali;
- 8) acquisire le linee fondamentali della storia locale, per avvicinare lo studente alla realtà complessa della propria città ed alla sua evoluzione nel corso dei secoli.

- Criteri di valutazione:

Nell'attribuzione di voti si utilizzeranno le seguenti corrispondenze

9-10 presenza di tutti gli indicatori sopraelencati;

7- 8 come sopra, in assenza di “capacità di rielaborazione dell’oggetto di indagine”;
6 conoscenza delle informazioni di base relative ai diversi temi affrontati; accettabile proprietà terminologica
5 disorganica conoscenza dei dati fondamentali ed impacci logico-espressivi
4 conoscenza dei dati nettamente insufficiente; difficoltà di costruire un discorso articolato
3 preparazione gravemente insufficiente; incapacità di costruire un discorso articolato; rifiuto di sottoporsi alle verifiche.

Per la valutazione dei risultati conseguiti nella terza prova scritta pluridisciplinare prevista per l’esame di stato finale si propone la seguente tabella di corrispondenze:

Voto in /15 Voto in /10

10 sufficiente (corrisponde al “sei”)
11 più che sufficiente (corrisponde al “sei/sette”)
12 discreto (corrisponde al “sette”)
13 buono (corrisponde all’ “otto”)
14 più che buono (corrisponde all’ “otto/nove”)
15 ottimo (corrisponde al “nove/dieci”)

Per i risultati non sufficienti si propone le seguente tabelle di corrispondenze:

Voto in /15 Voto in /10

9 non sufficiente (corrisponde al “cinque”)
8 insufficiente (corrisponde al “quattro/cinque”)
7 nettamente insufficiente (corrisponde al “quattro”)
6 gravi e numerose insufficienze (corrisponde al “tre”)

SECONDA PARTE

Contenuti disciplinari:

Si ritiene necessario delineare, nello svolgimento dei programmi di storia, le seguenti scadenze cronologiche:

I anno: 1300 – 1688

II anno: 1688 – L’età dell’imperialismo

III anno: Il secolo XX

TERZA PARTE: EDUCAZIONE CIVICA

Per quanto riguarda l’insegnamento dell’educazione civica si ritiene prioritario sul piano delle finalità:

- fornire i presupposti di cultura civile e costituzionale essenziali per permettere all’allievo di comprendere e di partecipare in modo responsabile ed informato al dibattito politico ed istituzionale in corso nel paese.

Sul piano dei contenuti:

- garantire gli elementi essenziali di informazione sulle tematiche istituzionali di maggiore attualità;

- sviluppare una cultura costituzionale sui principi e meccanismi fondamentali del nostro ordinamento democratico.

Per quanto riguarda lo svolgimento del programma nel triennio si è deciso di adottare le seguenti scansioni:

ANNI PRIMO E SECONDO:

Storia del costituzionalismo europeo

TERZO ANNO:

Il dibattito costituente e la costituzione italiana

I risultati delle verifiche saranno considerati parte integrante del voto attribuito in storia in quanto le due discipline costituiscono nella classificazione scolastica un'unica "materia". Valgono pertanto per l'educazione civica tutte le indicazioni già presentate nella sezione precedente